

dagli studiosi e da quanti, e oramai son tutti gl'Italiani, hanno pel Manzoni e pel suo immortale Romanzo quel culto ch'è fatto d'ammirazione e di rispetto. Che dei *Promessi Sposi* esistessero brani rifiutati poi dall'autore e primi e secondi abbozzi variamente cincischiati, l'aveva primo rilevato il Bonghi, pubblicando un frammento sull'amore nei romanzi, che aveva suscitato vive polemiche. Lo Sforza poi aveva via via dato qualche nuovo saggio di quegli abbozzi, rendendo sempre più acuto il desiderio di conoscerli per intero. Ed ecco che finalmente li abbiamo tutti, in questo magnifico volume, mercè l'opera coscienziosa dello Sforza medesimo e il buon volere dell'editore Hoepli; il quale potrà anche vantarsi d'essere il primo editore d'Italia che dia agl'Italiani, elegantemente stampate, le Opere di Alessandro Manzoni.

Di tali opere questo è il secondo volume. Gli terranno dietro, già annunciati, altri sei volumi: la parte edita, con illustrazioni critiche e storiche dello Scherillo; la parte fin ora inedita, a cura dello Sforza. Ma forse questo volume secondo sarà fra tutti gli altri quello che offrirà più materia di discussione. Che lavoro, prima che il grande artista non trovasse la forma definitiva del suo capolavoro! Che meravigliosa incontentabilità! Quanti e quanto diversi rifacimenti! Mutati e rimutati perfino i nomi di paesi e quelli delle persone! Renzo si chiamava da prima Ferruccio, Don Ferrante si chiamava Don Valeriano, l'Innominato era il Conte del Sagrato. L'Azzecca-garbugli fu prima il Pèttola, poi il Duplica, padre Cristoforo era primo fra Galdino e fra Galdino si chiamava invece fra Canziano, ecc., ecc. Risorgeranno per le nuove indicazioni di questi abbozzi, tutte le questioni topografiche; chè per darne un esempio, se forse Arquate acquista nuovi titoli alla sua pretesa d'essere il paesello degli sposi, il castello dell'Innominato dovrà avvicinarsi molto più alla riva dell'Adda.

Ma non sarebbe possibile additar qui tutte le questioni, così d'arte come anche intorno alle fonti storiche del Romanzo, che sgorgano dalle pagine di questo volume, fra i più suggestivi che siano venuti fuori negli ultimi anni. Il campo è largo e la messe abbondante: ognuno vi può trovar posto per mieterne o per spigolare.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 30 Dicembre

Incendio doloso — *Ghiazza Domenico*, di Grogardo, era chiamato a rispondere del reato previsto dall'art. 300 del Codice penale per avere la notte del 16 settembre appiccato il fuoco ad un fienile, contiguo a casa di abitazione, di proprietà Pistarino.

All'inizio però del dibattimento, risultando che oltre la parte rustica, erasi incendiata parte del tetto so-

prastante la casa di abitazione, ed essendo di conseguenza la cognizione del reato, per la maggior pena comminata dalla legge, di competenza della Corte d'Assisie, il Tribunale dichiarava la propria incompetenza a giudicare, elevando conflitto e ordinando la trasmissione degli atti alla Corte di Cassazione.

Parte civile: Avv. Braggio e Procuratore Avv. Lavallea — Difensori: Avv. Bisio e Giardini.

Udienza 31 Dicembre

Minaccia a mano armata — *Canepa Antonio*, residente a Genova, era imputato di minaccia, per avere in Ponzone il 4 ottobre 1904 minacciato con un fucile Zunino Tomaso con le parole: « state indietro se no sparo. »

Il Canepa era appellante da sentenza 23 novembre 1904 del Pretore di Ponzone con la quale pel reato suddetto era stato condannato a settantacinque giorni di reclusione. In riparazione della sentenza pretoriale, il Tribunale dichiarava non farsi luogo a procedere per inesistenza di reato.

Difensore: Avv. Erizzo.

Cronaca

Inaugurazione dell'Anno Giuridico — Stamane, alle ore undici, nella sala delle udienze del nostro Tribunale, venne solennemente inaugurato il nuovo anno giuridico.

Alla cerimonia assistevano le Autorità Civili e Militari, e buona parte del foro acquese.

Disse il discorso inaugurale, con sobrietà ed eleganza, il Procuratore del Re Cav. Boj, trattando del lavoro giudiziario svoltosi con opera alacre e intelligente nella nostra circoscrizione.

Dopodichè il Presidente del Tribunale Cav. Aragone dichiarava in nome di Sua Maestà aperto l'anno giuridico 1905.

Per mancanza di spazio, nell'ultimo numero solo oggi abbiamo potuto pubblicare quanto segue:

Gli Insegnanti al Prof. R. Dugo — Gli insegnanti della R. Scuola Tecnica, nella ricorrenza del nuovo anno, inviano lieti il saluto e l'augurio loro affettuoso al prof. *Rodolfo Dugo*, testè trasferito al R. Istituto Tecnico di Pavia.

E saluto ed augurii, spontanei e cordialissimi, suonino degno plauso al collega per la ben meritata promozione, la quale gli è arrisicata di premio più adeguato a quella nobiltà del sentire ed eccellenza del fare, che in lui bellamente contraddistinguono il valoroso insegnante non meno che il gentile pittore.

Trasloco — E' con vero e profondo rammarico che la cittadinanza Acquese ha appreso il trasloco dell'ottimo prof. *Pio Piana* da molti anni insegnante di disegno nelle nostre scuole Tecniche. Colto, intelligente, affabilissimo egli aveva saputo accattivarsi la stima di quanti lo conob-

bero e l'affetto degli scolari che sempre trovarono in lui, più che l'insegnante, un eccellente consigliere ed un ottimo padre di famiglia.

Ed il superiore Ministero ha mostrato di sapere apprezzare al loro giusto valore le doti del prof. *Pio Piana* destinandolo alla più importante sede di Alessandria, assecondando anche i desiderii suoi.

Dolenti di vederlo partire, ma pur congratolandoci con lui per la promozione conseguita, mandiamo al prof. *Piana* auguri e saluti.

Conferenza al Circolo Operaio — Il 28 scorso Dicembre, nel Circolo Operaio, l'avv. Costa lesse una bellissima conferenza sul tema: *La febbre della velocità*. Assisteva molto pubblico.

Il conferenziere fu assai felice e trattò con maestria il difficile argomento che è di suprema attualità.

Alla fine fu vivamente applaudito.

Per le Guardie Municipali — Si domanda se nelle vie e piazze della città debba essere consentito il giuoco della palla col tamburello con relative grida di giubilo dei giocatori... che la Corte di Cassazione ha detto costituire indubbiamente quella turbativa della quiete, del riposo, delle occupazioni dei cittadini che cade sotto il divieto della legge: tanto più secante quanto diventa abituale e quotidiano.

Il Collegio degli Avvocati è convocato in adunanza generale il giorno 8 del corrente mese, ore 14, nella solita sala col seguente:

Ordine del giorno:

Approvazione del Conto Consuntivo 1904. Bilancio presuntivo 1905.

Nomina di 5 Consiglieri dell'Ordine.

Ove l'adunanza non fosse in numero legale, la seconda avrà luogo il giorno 15 del Gennaio stesso, alle ore 14.

Circolo Operaio — Si avvertono i soci che domani, Venerdì 6 corr. avrà luogo l'assemblea generale col seguente ordine del giorno:

Relazione dei revisori del Conto della gestione 1904.

Elezioni cariche sociali.

Il Presidente
Tuvanti Benedetto.

Programma dei pezzi che eseguirà la Banda Cittadina, venerdì 6 corr. dalle ore 14 alle 16,30 sulla Piazza Vittorio Emanuele II.

1. *Buon Capo d'anno* - Marcia (1^a esecuzione) - Carlini.
2. *Ars et Labor* - Preludio sinfonico (1^a esecuzione) - B. Lanzi.
3. *Principessa Masfuda* - Mazurka (1^a esecuzione) - Tarditi.
4. *Reminiscenze nell'opera Mignon* - Thomas (riduzione per Banda - Pistarino).
5. *Alle Società riunite* - Valzer - Pistarino.

STATO CIVILE

dal 29 Dicem. 1904 al 4 Gennaio 1905

Nascite: Maschi n. 5 - Femmine n. 2 - Totale N. 7.

Decessi: *Caccia Teresa*, d'anni 78, domestica, da Montabone - *Casali Giuseppe*, d'anni 58, caffettiere, da Cuneo - *Morielli Luigia* in Giacchero, d'anni 24, contadina, da Acqui - *Robiglio Marianna*, d'anni 20, sarta, da Montechiaro d'Acqui - *Rabacchino Pietro*, d'anni 53, contadino, da Acqui.

Publicazioni di matrimonio N. 2.

I fatti valgono assai meglio delle parole. Una volta provato il Sapone-Amido-Banfi non si può a meno di usarlo costantemente.

Ciò che val la Chinina di Migone
Un medico verdetto ve lo espone.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

BUONA OCCASIONE

CASA CIVILE DA VENDERE

sita in Via della Ghinghetta

composta di 3 Piani in tutto 9 Camere e Cortile.

Per trattative rivolgersi al Signor **BENAZZO GIOVANNI**, Negoziante.

G. B. ZUNINO

Chirurgo - Dentista - Meccanico
Acqui, Piazza V. E., N. 2 - Casa Toso

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sino ad oggi conosciuti.

GOTTA CURA

e guarigione col
LIQUORE ANTIGOTTOSO
del Dottor Calcagno

Depositi:

Torino, G. B. Schiapparelli e Figli
Asti, Farmacia Dott. Robaldo e Rosa.

Alessandria, Farmacia Dottor G. Pugliese.

Chiedere opuscolo gratis ai signori Dottori Calcagno e Stropiana, Via Cibrario, 14 - Torino.

DOTT. GRILLO ROMOLO

Veterinario Municipale

Piazza Umberto I. N. 7 - Casa Marchese Scati
ACQUI

Presso la

Confetteria e Liquoreria

DOMENICO DOTTO

Via Vittorio Emanuele II

trovasi, oltre le altre specialità, Amaretti ecc., il deposito del rinomato

AMARO GAMONDI

di CARLO GAMONDI - Corso Bagni

Auguriamo un bel concorso di consumatori.

PESCE LUIGI

POMPISTA-CALDERAIO

ACQUI - Via Vitt. Em. II - ACQUI
Vicino al negozio Fr.lli Barattelli

Fabbrica Pompe speciali smontabili per solfuro rame - massima facilità per la pulitura e cambio valvole.

Deposito Solfatori Eolo, i più perfetti e di grande durata.

Pompa speciale per travasi - l'unica adatta per viticoltori, riconosciuta superiore a tutti gli altri sistemi perchè di lunga durata e facilissimo funzionamento. (Si garantisce per 5 anni.)

Assortimento completo Valvole e Rubinetteria per botti e tini - Filtri per vini bianchi e neri - Gomma di tutte le dimensioni - Cessi inodori brevettati - Pompe da incendio e per pozzi di qualunque profondità garantite.

PREZZI MODICISSIMI